

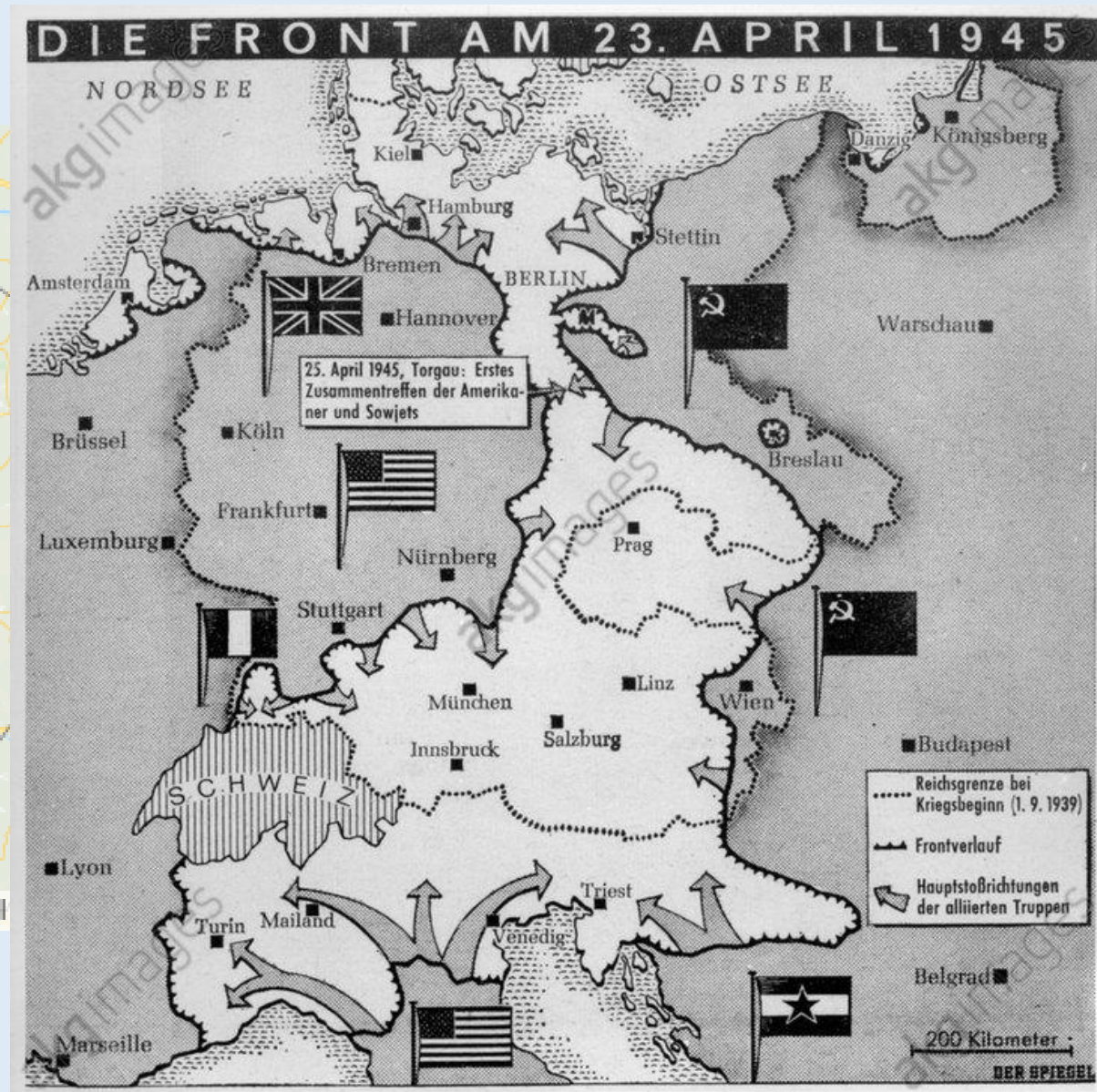
# L'Italia tra la nascita della Repubblica e la «Guerra Fredda»



Giovanni Bernardini, Università degli Studi di Verona  
Ciclo di seminari «Pensare il secondo dopoguerra»  
17 febbraio 2022









HIER AN DER ELBE  
VEREINIGTEN SICH  
AM 25 APRIL 1945  
DIE TRUPPEN DER  
1 UKRAINISCHEN FRONT  
DER ROTEN ARMEE MIT  
DEN AMERIKANISCHEN  
TRUPPEN

HERE ON THE ELBE  
ON APRIL 25, 1945  
THE FORCES OF THE  
FIRST UKRAINIAN FRONT  
OF THE RED ARMY  
LINKED UP  
WITH AMERICAN FORCES



*Albert Camus*  
**Lettere  
a un amico  
tedesco**

*Ogni uomo è tutti gli uomini*

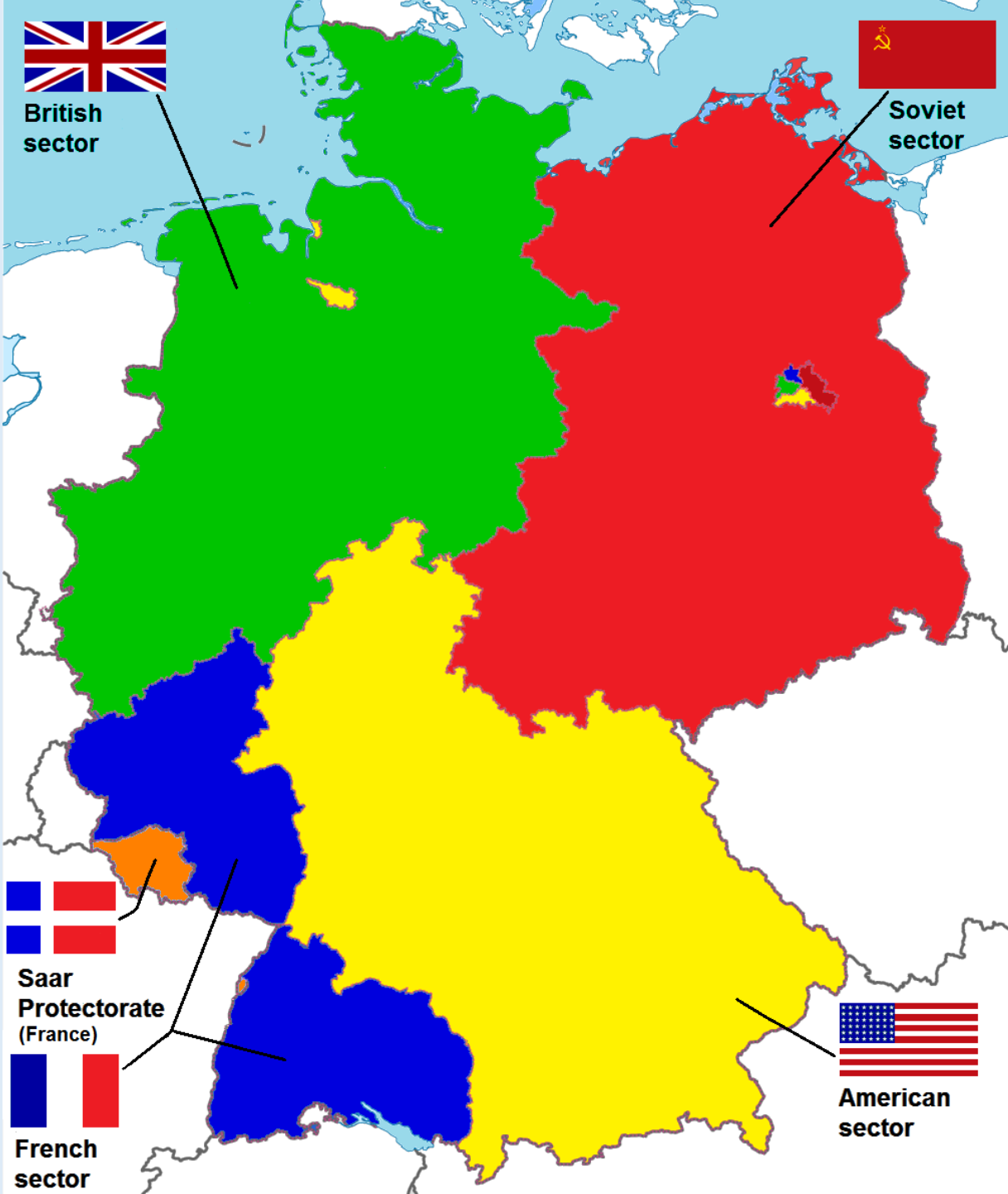


ROMAIN GARY



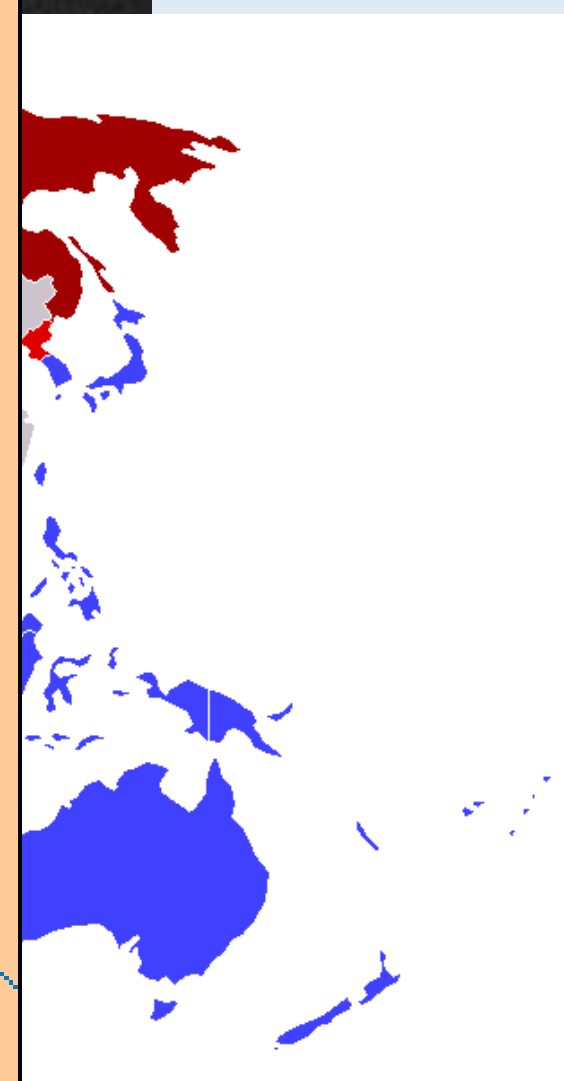
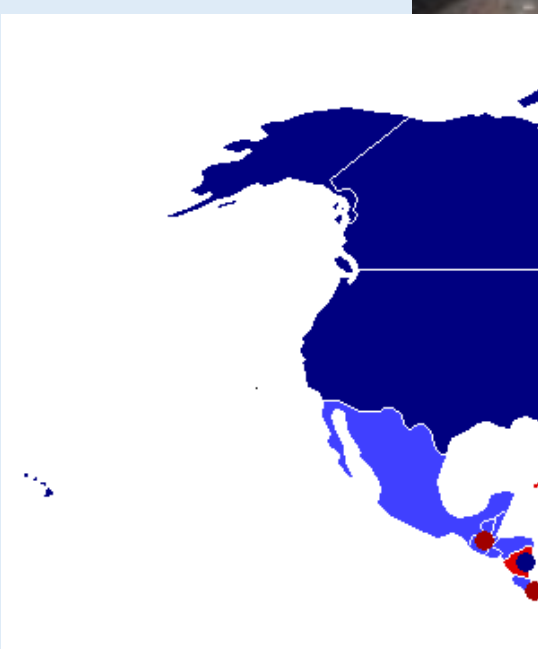
Educazione europea

**BIBLIOTECA  
NERI POZZA**









- NATO
- Other allies of the United States
- Warsaw Pact
- Socialist countries aligned with the Soviet Union
- Other allies of the Soviet Union
- Non-aligned nations
- Communist guerillas
- Anti-communist guerillas



# FOR THE SOUL OF MANKIND

THE UNITED STATES, THE SOVIET UNION,  
AND **THE COLD WAR**



"A tightly relevant and reader-  
friendly history of one  
of the world's most critical  
of American foreign policy ...  
One of the best books on the  
period to have been written."  
— *The Economist*

MELVYN P. LEFFLER

Copyright © 2014





REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

REPUBBLICA

MONARCHIA

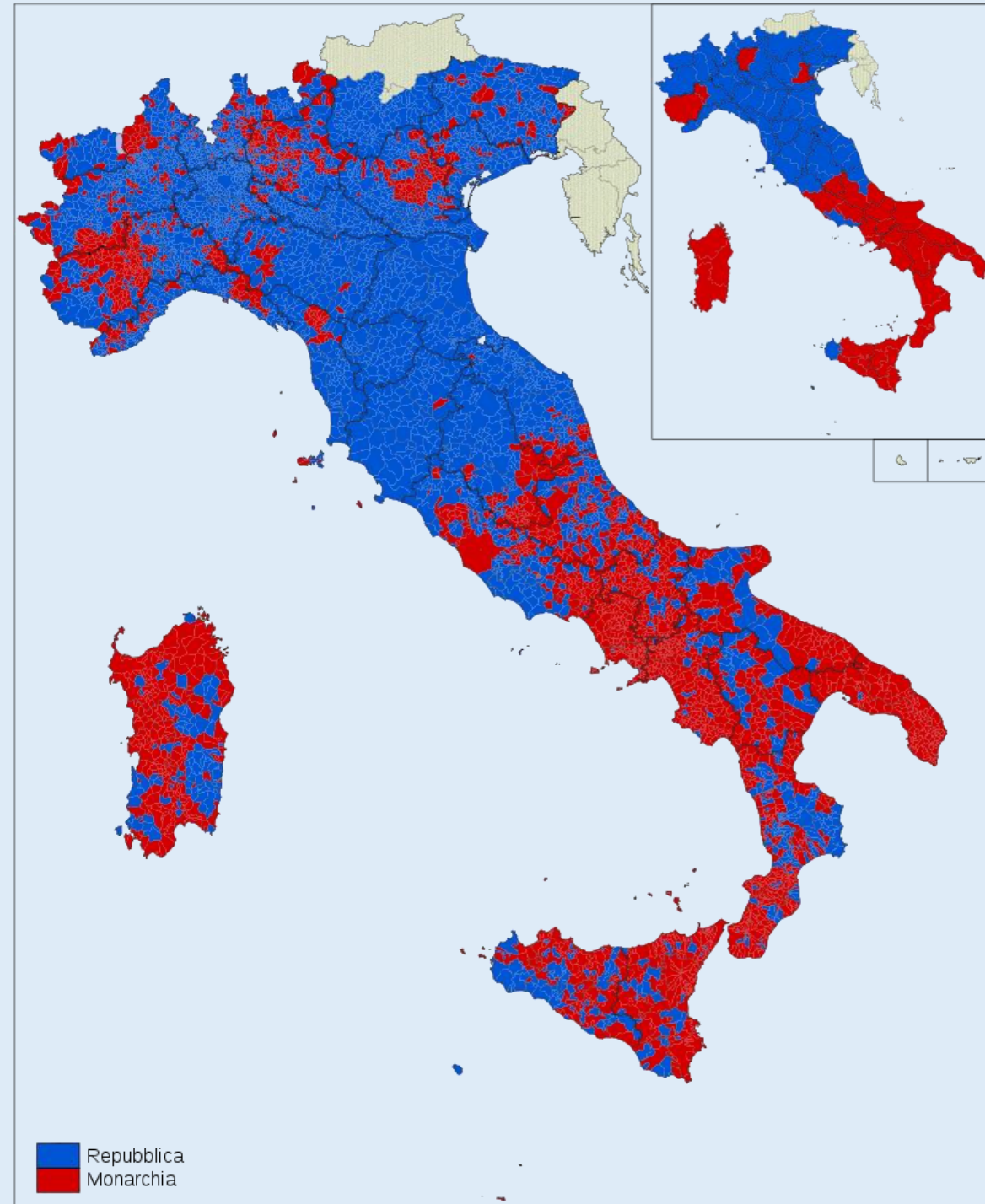


Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica (2 giugno 1946).

## DATI DEL REFERENDUM

COMPARTIMENTI	REPUBBLICA	MONARCHIA
1. PIEMONTE	1.280.070	938.945
2. LIGURIA	633.130	284.692
3. LOMBARDIA	2.270.335	1.275.183
4. VENEZIA TRID. (escluso Bolzano)	191.480	33.728
5. VENETO	1.403.441	954.372
6. EMILIA	1.526.838	454.589
7. TOSCANA	1.280.815	506.167
8. MARCHE	498.607	213.621
9. UMBRIA	301.209	117.755
10. LAZIO	753.978	795.501
11. ABRUZZI E MOLISE	347.578	459.478
12. CAMPANIA	435.844	1.427.038
13. PUGLIE	465.620	954.754
14. LUCANIA	107.653	158.210
15. CALABRIE	337.244	514.633
16. SICILIA	708.109	1.301.200
17. SARDEGNA	206.098	319.557
<b>TOTALI</b>	<b>12.718.019</b>	<b>10.709.423</b>











# CORRIERE D'INFORMAZIONE

ABBONAMENTI: Anni 12 lire 1.200 - Semestri 600 - Trimestri 300 - Mensili 100 - Giornali 5 - Spese di spedizione in più. Pubblicità: 100 lire al giorno per linea di testo. Direzione: Via Salaria, 100 - Roma. Tel. 4781. Distribuzione: Via Salaria, 100 - Roma. Tel. 4781.

## UN'OMBRA E' SCESA SULL'ALTARE DELLA PATRIA

# Alle 11.35 firmata a Parigi la nostra dura condanna

### Anche Belgrado ha sottoscritto

PARIGI, 19 febbraio. Alle 11,35, sottoscrivendo alla 12. sessione, il trattato di pace firmato a Parigi, la nostra dura condanna della guerra di aggressione del Giappone contro la Cina, la Russia e l'Indocina, è stata firmata a Parigi. Il trattato di pace, firmato a Parigi, è stato sottoscritto anche da Belgrado. Il trattato di pace, firmato a Parigi, è stato sottoscritto anche da Belgrado. Il trattato di pace, firmato a Parigi, è stato sottoscritto anche da Belgrado.



### Amputati, restano con le porte indifese

Giorno amaro per l'America. Nelle mani dei Greci le dolci isole.



### In sintesi il trattato

- CONFINI** - ...
- COLONIE** - ...
- ALBANIA** - ...
- ETIOPIA** - ...
- CRIMINALI** - ...
- MARINA** - ...
- ESERCITO** - ...
- AVIAZIONE** - ...
- FORTIFICAZIONI** - ...

# Amaro silenzio in tutta Italia

Il silenzio in tutta Italia è amaro. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione.

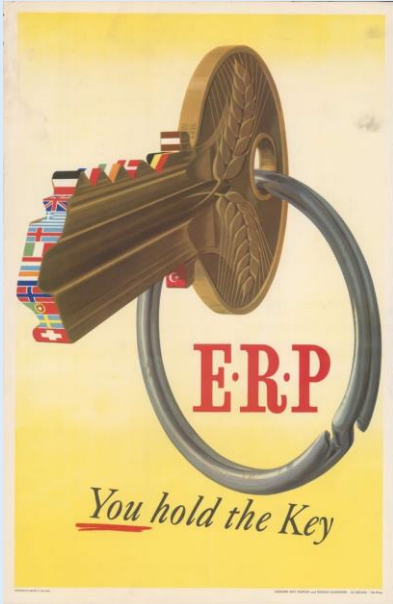
Il silenzio in tutta Italia è amaro. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione.

### Rassegnatevi, dice la stampa inglese

La stampa inglese dice che è necessario rassegnarsi alla situazione attuale. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione.

Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione. Le notizie della guerra sono state ricevute con un senso di attesa e di tensione.





# PIANO MARSHALL

«Il piano Marshall e gli aiuti americani non sono che uno strumento di ricatto e di guerra» ha detto Wallace, ex vice presidente degli Stati Uniti.

## "aiuti"... per la guerra



FRANCIA. In cambio degli «aiuti» il governo Bonnet si è impegnato a fornire 46 divisioni francesi alle Due Sicilie americane, e ha già ceduto le basi aeree e aeree di Algeri, Tunisi, Sfax, Marrakech, Mouloua, Guelzapo e Bizya.



CINA. Moltissimi aiuti americani presso il governo fascista di Ciaò-Kai-Shek, 4 miliardi di dollari nel '47 (il volte più di quanto fu dato alla Cina in 2 anni per la guerra contro il Giappone). TUTTI i comandi nella guerra civile.



TURCHIA. «Aiuti» per 100 milioni di dollari. TUTTI i comandi nella preparazione bellica. E cioè: 50,5 milioni per l'esercito - 30,70 per l'aviazione - 18,75 per la marina - 10 per aiuti a strade militari (da un rapporto ufficiale al Congresso americano).

GIUGIA. E' convinta da una richiesta della «Inghilterra» che dirige le operazioni belliche e comanderà gli «aiuti». 300 milioni di dollari per il 1947 con ulteriori 20 milioni per comunicazioni militari 100 per l'esercito 5 per l'aviazione. E resto per la maggior parte la forza per l'esercito e la marina parte per la popolazione civile (da un rapporto ufficiale al Congresso americano).



### ...ANCHE ALL'ITALIA VORREBBERO RISERVARE LA STESSA SORTE.

- Navi da guerra americane sono ancorate a Taranto e a Napoli.
- Trieste è trasformata in una piazzaforte.
- Tripoli e Bengasi sono oggi depositi di bombe atomiche americane.
- «La Sicilia sarà la Motta della nuova guerra» ha detto Donovan capo del servizio informazioni americano.
- Solo l'opposizione del F.D.P. ha impedito finora a De Gasperi di far entrare l'Italia nel blocco militare occidentale.

**DE GASPERI HA PROMESSO A TRUMAN 43 DIVISIONI ITALIANE!**

## il ricatto dello stomaco

IL 2 GIUGNO 1946 DICERANO:

«Se vince la Repubblica, l'America non ci manderà più aiuti...»

E SONO STATI SBIGLIARDATI

OGGI, FEB IL 18 APRILE DICONO:

«Se vince il F.D.P., l'America non ci manderà più aiuti...»

E SARANNO SBIGLIARDATI

perché

1) I FATTI DIMOSTRANO CHE SI PUÒ COMMERCIALizzare CON GLI STATI UNITI SENZA ACCETTARE IL PIANO MARSHALL. L'Unione Sovietica ad esempio nel 1947 ha accumulato merci con gli Stati Uniti per un valore di migliaia di dollari.



2) TRUMAN E MARSHALL NON SONO L'AMERICA VITO MARCANTONIO, deputato americano ha dichiarato: «Quando un governo veramente democratico sarà balzato in Italia dopo le elezioni, noi lo guarderemo con simpatia. Ma noi non siamo i Truman e Van Dusen con loro (America)».



WALLACE, ex vice presidente degli S. U. e candidato alla stessa presidenza, ha dichiarato: «I democratici americani scapitano se piano il voto che non venga realizzato di mettere polizia e militari, e lasci liberi i papali di farsi l'esercito nazionale e scolarlo da essi voluti, che sta schiacciato sul quadro della collaborazione internazionale».

3) I PRODOTTI AMERICANI HANNO BISOGNO DI ESORTAZIONE PER SFUGGIRE ALLA CRISI. «L'industria sul nostro paese che già misercolando milioni di lire, sono di fronte ad un'industria italiana come quella che si vedeva dopo la prima guerra mondiale» (Truman).



## La vittoria del Fronte Democratico Popolare darà all'Italia:

- 1) Liberi scambi commerciali con tutti i paesi compreso l'America.
- 2) Possibilità di avere grano dall'Unione Sovietica e carbone dalla Polonia.
- 3) Riforma industriale ed agraria che aumenteranno la produzione nazionale.
- 4) La sicura difesa della pace e dell'indipendenza contro ogni ricatto e ogni minaccia di guerra.







**LIBERTAS**

**DEMOCRAZIA  
CRISTIANA**

**FRONTE  
DEMOCRATICO POPOLARE**



**VOTA  
GARIBALDI**

**NE' REAZIONE NE' RIVOLUZIONE**










**BLOCCO NAZIONALE**

**L.  
U.**

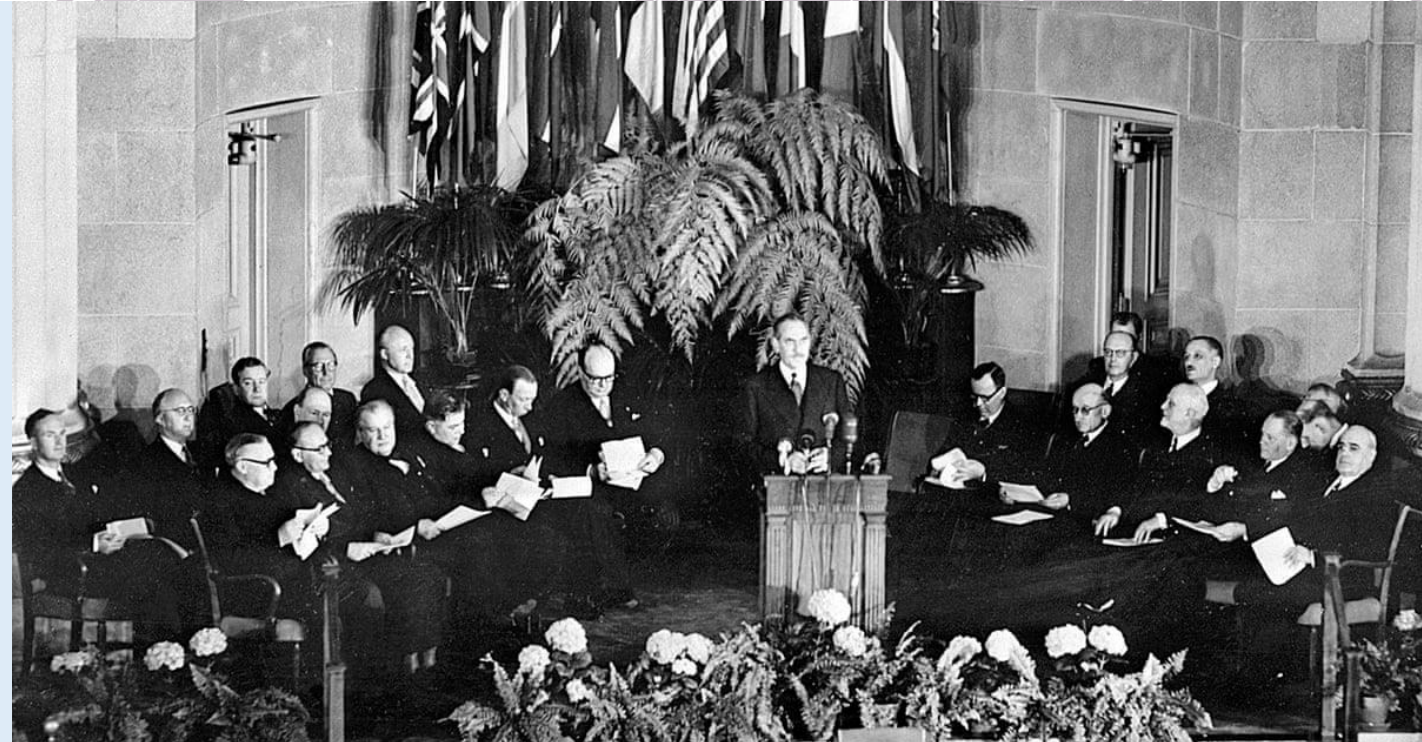
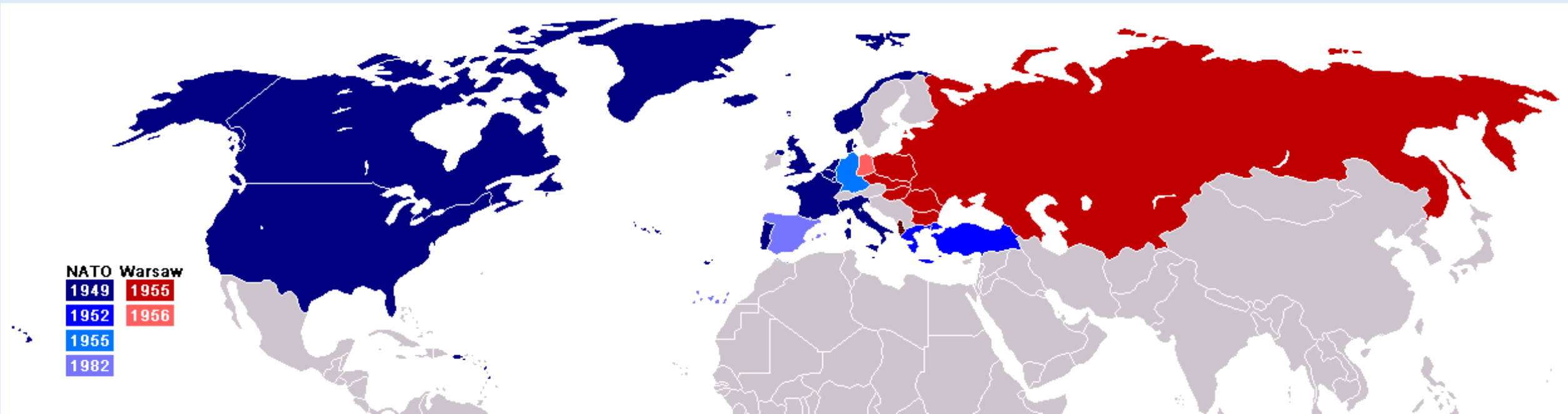
**VOTATE  
BLOCCO NAZIONALE**



	DC	12.740.042	48,51	305
	FR.DEMOCR.POPOLARE	8.136.637	30,98	183
	UNITA' SOCIALISTA	1.858.116	7,07	33
	BLOCCO NAZIONALE	1.003.727	3,82	19
	P.NAZ.MON.ALL.D.LAV.	729.078	2,78	14
	PRI	651.875	2,48	9
	MSI	526.882	2,01	6



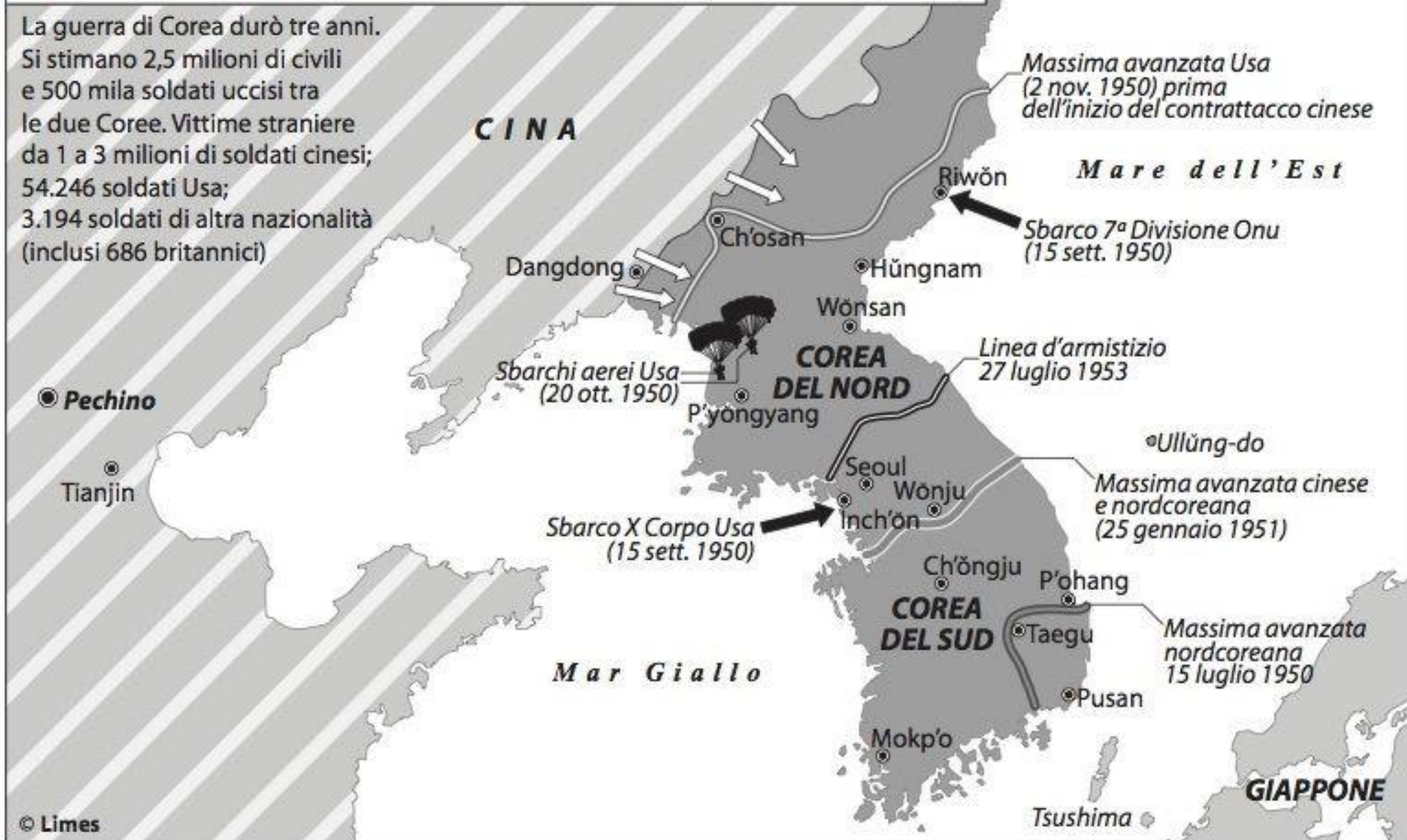




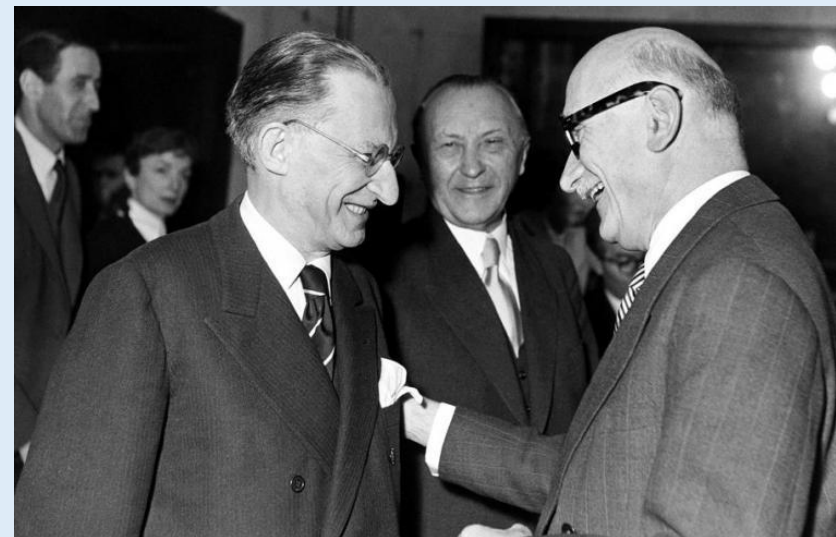
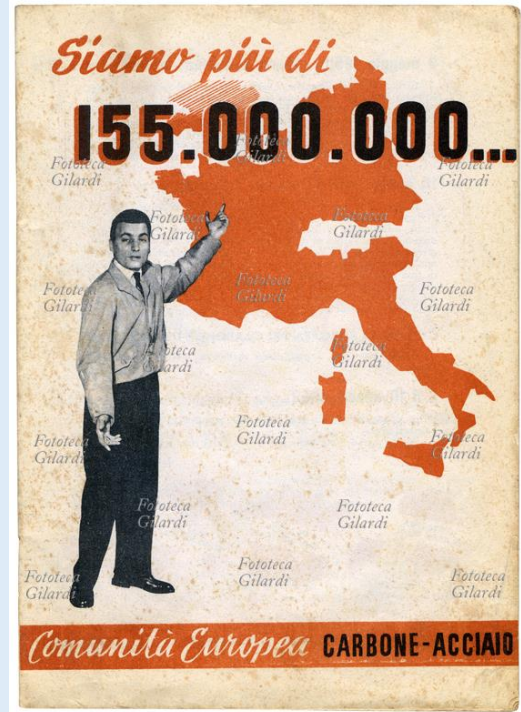


## 2 - LA GUERRA DI COREA (1950-53)

La guerra di Corea durò tre anni. Si stimano 2,5 milioni di civili e 500 mila soldati uccisi tra le due Coree. Vittime straniere da 1 a 3 milioni di soldati cinesi; 54.246 soldati Usa; 3.194 soldati di altra nazionalità (inclusi 686 britannici)







Nasce la «democrazia bloccata», l' «alternanza impossibile», che porta a forti distorsioni dello sviluppo postbellico:

- Crescente identificazione tra lo stato e un partito (la DC), con fenomeni diffusi di clientelismo e corruzione
- Rapporti «inconfessabili» (mafia, gruppi di potere privati) pur di preservare il potere
- Repressione di rivendicazioni e proteste per le necessità di «Guerra Fredda» o perché accusate di fare «gli interessi di Mosca»
- Continua delegittimazione dell'avversario politico («agente di una potenza straniera»)
- Anche la lettura del passato recente diventa terreno di scontro (Fascismo, Resistenza)
- Forte presenza statunitense (palese e nascosta) nella vita nazionale
- Ritardi nell'attuazione della Costituzione, di un vero rinnovamento delle strutture dello stato e del loro personale. Anche ciò che dovrebbe essere condiviso diventa «di parte».

Ciò nonostante, in quegli anni il volto dell'Italia inizia a cambiare profondamente come mai era successo prima. Per quanto diseguale, inizia uno sviluppo che sfocerà nel cosiddetto «miracolo economico»







*«Il «Miracolo cambia il modo di produrre e di consumare, di pensare e di sognare, di vivere il presente e di progettare il futuro» (G. Crainz)*

# L'età costituente. Italia 1945-1948

a cura di  
Giovanni Bernardini  
Maurizio Cau  
Gabriele D'Ottavio  
Cecilia Nubola



- I conti con il passato
- La costruzione del futuro
- La continuità nella rottura
- La gestione del presente